

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DESIGN (DAD), SCUOLA POLITECNICA UNIVERSITA DI GENOVA SETTORE CONCORSUALE 08/D1 – PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR 14 (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010) - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA ED URBANA

(da utilizzare nel caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 5 maggio alle ore 13.00 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

La Commissione, nominata con D.R. n. 588 del 13/02/2020, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof.ssa CARMELA ANDRIANI, inquadrata nel settore scientifico disciplinare ICAR 14 Università degli Studi di Genova;

Prof.ssa ROBERTA AMIRANTE, inquadrata nel settore scientifico disciplinare ICAR 14 Università di Napoli Federico II;

Prof. MARCO TRISCIUOGGIO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR 14 Politecnico di Torino

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletta Presidente la Prof.ssa CARMELA ANDRIANI,
svolge le funzioni di segretario il Prof. MARCO TRISCIUOGGIO

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura da adottare nel **caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili**.

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato che ha presentato domanda;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

- e) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- f) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì **la consistenza e la qualità complessiva** della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il **14/06/2020 essendo stata concessa la proroga, rispetto alla precedente scadenza, in data 10/04/2020 con decreto rettorale n.1358**

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Arch. **GIOVANNI GALLI** e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione. Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del Dott. Arch. GIOVANNI GALLI e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 16.30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

05 maggio 2020

IL PRESIDENTE
firmato
Prof. Arch. Carmela Andriani

ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e didattica integrativa e di servizio agli studenti del Dott. Arch. GIOVANNI GALLI

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, **Dott. Arch. GIOVANNI GALLI** è **ricercatore a tempo indeterminato** presso il Dipartimento di Architettura e Design (DAD), ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il **settore concorsuale 08/D1**

Per quanto riguarda l'attività scientifica

La Commissione, dopo un attento esame dei titoli e delle attività scientifiche del candidato unico **Dott. Arch. GIOVANNI GALLI**, **esprime valutazione positiva** riguardo alle attività svolte nel tempo, alla continuità delle stesse ed ai prodotti relativi. In particolare si mettono in evidenza:

- la partecipazione come relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali;
- la partecipazione attiva alla società scientifica nazionale Vitruvio, in stretta pertinenza con il settore concorsuale nonché l'ambito disciplinare per cui il candidato concorre;
- contributi scientifici come relatore a tematiche di natura teorica e interdisciplinare e su nuove forme della didattica;
- contributi scientifici con conferenze e seminari presso la EPFL di Losanna (Prof N. Braghieri) svolte con regolare continuità.

Inoltre:

- è stato membro del comitato organizzativo e responsabile scientifico per l'unità di ricerca dell'Università di Genova del progetto di ricerca europeo: Sixth Framework Programme, "INFormatic Machines for Architectural Design education" INFOMAD;
- membro dell'unità di ricerca di Genova nel programma di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN 2008): "Il Museo Diffuso";
- coordinatore della commissione di valutazione della produzione scientifica del Dipartimento DAD (Già DSA);
- responsabile scientifico di una convenzione tra il Dipartimento DAD di Genova e il Comune di Balestrino, per lo sviluppo di progetti di recupero dell'antico Borgo;
- membro del comitato scientifico della Collana "Rappresentazione e Comunicazione" della casa editrice Genova University Press;
- membro Del Collegio del Dottorato in "Architettura e Design" (già Dottorato in Architettura) dell'Università degli Studi di Genova nell'ambito del quale ha svolto e svolge tuttora con assiduità lezioni e seminari incentrati su questioni di teoria dell'architettura e di implicazioni interdisciplinari.

Per quanto riguarda la produzione scientifica

Il candidato presenta dieci (10) pubblicazioni di cui sei (6) saggi inclusi in volumi o riviste scientifiche e 4 monografie di cui una (condivisa) dedicata alla produzione didattica di corsi di cui il dott. Galli è stato titolare di cattedra. Alcuni dei saggi sono in inglese o in doppia lingua, per la natura internazionale della pubblicazione e del contesto in cui è stata prodotta (EPFL; Warburg Institute of London)

A parte un saggio del 2002, le altre pubblicazioni, ivi comprese le monografie, sono state prodotte in un arco di tempo compreso fra il 2008 ed il 2019.

Pertanto La Commissione considera **la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato eccellente** per la coerenza dei temi trattati, per la riconoscibilità dell'approccio teorico scientifico in ciascuna di esse, per la aderenza all'ambito disciplinare per il quale il candidato concorre. La commissione valuta anche **l'ottimo impatto sulla comunità scientifica internazionale** viste le ripetute occasioni di confronto con ambiti accademici non solo nazionali.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione rileva che il candidato **Dott. Arch. GIOVANNI GALLI**, ricercatore a tempo indeterminato dal 2000, svolge da allora attività didattica con titolarità sia di corsi teorici che di laboratori di progettazione sia a livello magistrale che triennale. E' stato visiting professor presso la Penn University School of Design di Philadelphia e relatore di numerosi Tesi di Progettazione Architettonica. Non irrilevante il giudizio sempre positivo che gli studenti esprimono nei confronti del candidato, nel suo ruolo di docente ma anche di relatore di ricerche di dottorato dell'Università genovese, ambito nel quale la sua presenza è molto attiva.

Complessivamente il candidato viene giudicato **IDONEO** per ricoprire il ruolo di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Architettura e Design, conformemente alla presente procedura.